

**Lacava**, *ministro dei lavori pubblici*. Viene ora la questione della manutenzione della Val di Chiana.

Posso assicurare l'onorevole Diligenti e la Camera che tutte le proposte, che sono pervenute al Ministero dall'ispettore compartimentale sono state accettate, e quindi sono state fatte le relative manutenzioni. Ci sono poi quattro progetti di manutenzioni e miglioramenti, che portano una spesa di 170 mila lire, i quali ora sono in via di istruttoria. Appena i corpi consultivi in materia tecnica e amministrativa, che il ministro ha il dovere di consultare (non potendo egli appena ricevuto un progetto darvi corso senz'altro) avranno deciso intorno ad essi, potranno essere anch'essi appaltati.

Così credo di avere anche risposto a quella parte delle osservazioni fatte dall'onorevole Luchini, che riguarda la Valle di Chiana; però gli debbo ancora un'altra risposta. Ringraziandolo innanzi tutto delle benevole parole usate al mio indirizzo, posso dirgli che riguardo al torrente Foenna ho autorizzato d'urgenza tutti i lavori riconosciuti necessari dall'ingegnere capo di Arezzo e dall'ispettore compartimentale di Firenze: per conseguenza credo che egli potrà dichiararsi soddisfatto.

All'onorevole Rizzo, il quale ha parlato delle opere relative al Monticano di fronte ad Oderzo, faccio osservare che nell'occasione della venuta in Roma dell'ispettore compartimentale di Venezia, gli raccomandai particolarmente lo studio di questi lavori.

I lavori, che importano 150 mila lire di spesa, avrebbero potuto da molto tempo essere appaltati, appunto per questa cura speciale che io vi ho messa; ma, come l'onorevole Rizzo credo che sappia al pari di me, le difficoltà derivano da una opposizione continuata fatta da alcuni proprietari che devono essere espropriati. Ho fatto tutte le pratiche per vincere la loro riluttanza, impegnando anche l'autorità dell'ispettore compartimentale e dell'ingegnere capo; ma non vi sono riuscito. Si sta ora tentando un ultimo esperimento, quando anche questo non riesca, ci metteremo nella via delle espropriazioni forzate. Ecco quanto posso dire all'onorevole Rizzo.

All'onorevole Monti-Guarnieri debbo dire che quando gli atti del Consorzio, di cui ho

parlato, al Ministero, io non potrò fare se non quello che la legge prescrive.

Ho ancora una risposta da dare all'onorevole Vollaro-De Lieto circa la sistemazione dei torrenti nel territorio del comune di Carpino. Il Ministero ha disposto, com'egli sa, che sia compilato il progetto dei lavori, che si prevede potranno ascendere a circa 25,000 lire. Quando il progetto sarà stato approvato, non mancherò di concedere, ai termini di legge, il maggior sussidio possibile.

Credo così di avere risposto per la parte generale ai diversi oratori, come gli onorevoli Di San Donato, De Nava ed altri, che mi hanno parlato della necessità di una legge sui corsi d'acqua; e credo di avere risposto anche agli oratori che si sono intrattenuti sul capitolo 33.

**Presidente**. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

**Fortis**, *ministro d'agricoltura e commercio*. L'onorevole De Nava e l'onorevole Monti-Guarnieri mi hanno chiamato in causa a proposito di questa questione relativa al regolamento dei corsi d'acqua e alla condizione boschiva dei nostri monti.

Io li ringrazio di cuore delle benevole osservazioni, che hanno voluto indirizzarmi; ma al tempo stesso devo dolermi con loro che non abbiano avuto la bontà di ricordare che io più volte ho espresso intorno a questo argomento opinioni perfettamente conformi alle loro.

Quanto al regolamento dei corsi d'acqua, il mio collega dei lavori pubblici ha già dichiarato essere in pronto un disegno di legge relativo alla materia.

Quanto alla questione dei boschi, credo di dovere distinguere la conservazione delle foreste dalla questione del rimboschimento, e sono d'avviso che occorran due disegni di legge, perchè le materie sono troppo differenti per regolare l'una cosa e l'altra. Ed anche per questo sono lieto di dichiarare che due disegni di legge saranno presentati al Parlamento, e che lo studio di questi è già a buon punto, tanto che spero che la Camera potrà, dopo la discussione dei bilanci, quando lo voglia, occuparsi di questa importante materia.

**Presidente**. Onorevole Diligenti, Ella ha chiesto di parlare; su che? Ella sa che il regolamento non permette di parlare due volte sul medesimo argomento.